

GLOSSARIO

UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees)

Rifugiati: i rifugiati sono persone riconosciute ai sensi della Convenzione del 1951, relativa allo status di rifugiato; individui a cui sono state concesse forme complementari di protezione o di "protezione temporanea". Dal 2007 la categoria "popolazione di rifugiati" comprende anche le persone che si trovano in una condizione simile a quella dei rifugiati, si comprendono persone che si trovano fuori del loro paese o territorio d'origine e che sono esposte a rischi simili a quelli dei rifugiati, ma per le quali lo status di rifugiato non è stato ancora accertato.

Il mandato dell'UNHCR copre tutti i profughi, ad eccezione di circa 4,6 milioni di rifugiati palestinesi che risiedono in zone di operazione delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA). Questi rifugiati palestinesi non sono inclusi nelle statistiche UNHCR. Tuttavia, i rifugiati palestinesi che vivono al di fuori delle zone UNRWA cadono sotto la responsabilità dell'UNHCR e sono quindi inclusi nella banca dati on-line di statistica della popolazione.

Richiedenti asilo: i richiedenti asilo sono persone che hanno presentato domanda di asilo o dello status di rifugiato, ma che non hanno ancora ricevuto una decisione definitiva sulla loro applicazione. Una distinzione deve essere fatta tra il numero di richiedenti asilo che hanno presentato una richiesta individuale per un certo periodo ("domande d'asilo presentate") e il numero di richiedenti asilo la cui richiesta di asilo non è ancora stata decisa ("arretrato di casi indeciso o in attesa"). La statistica on-line Popolazione Database fornisce entrambi i tipi di dati.

Rifugiati di ritorno (rimpatriati): la categoria della popolazione di rifugiati di ritorno si riferisce ai rifugiati che sono rientrati nel loro paese d'origine. A fini statistici, solo i profughi che sono rientrati nel corso dell'anno solare (gennaio-dicembre) sono inclusi nella popolazione di competenza dell'UNHCR.

Sfollati interni (IDP) protetti/assistiti dall'UNHCR: sfollati interni (IDPs) sono persone o gruppi di individui che sono stati costretti a lasciare le loro case o luoghi di residenza abituale, in particolare a causa di situazioni di violenza generalizzata, violazioni dei diritti umani o naturali, o per conflitti armati, che non hanno attraversato un confine internazionale. Ai fini delle statistiche dell'UNHCR, questa popolazione include solo gli sfollati per conflitto al quale l'Ufficio estende la protezione e/o assistenza. Come tale, le statistiche UNHCR non forniscono un quadro completo del

globale spostamento interno. Inoltre, le statistiche sugli sfollati dell'UNHCR non sono necessariamente rappresentative di tutta la popolazione degli sfollati in un determinato paese, ma sono esclusivamente limitate a quelli che sono protetti e/o assistiti dall'Ufficio. Per il rilevamento di una stima globale degli IDP, consultare l'Internal Displacement Monitoring Centre (IDMC), del Norwegian Refugee Council (NRC).

Apolidi: oltre a proteggere le persone che sono o sono state sfollate, l'UNHCR estende il supporto agli apolidi. Gli apolidi sono individui considerati cittadini di nessuno Stato, nel quadro delle pertinenti normative nazionali. Le statistiche dell'UNHCR sugli apolidi comprendono anche le persone con nazionalità non determinata. All' UNHCR è stato affidato, dall'Assemblea Generale, il compito di svolgere le funzioni, di cui all'articolo 11 della Convenzione del 1961, di riduzione dell'apolidia. Come organismo designato ad agire come intermediario tra gli Stati e gli apolidi, l'UNHCR offre competenze nel settore della cittadinanza ed è stato richiesto dal suo Comitato Esecutivo per promuovere l'adesione alla Convenzione del 1954 e del 1961, relativa allo status degli apolidi. Siccome gli apolidi non sono rifugiati risulta difficile la loro enumerazione, una stima affidabile a livello globale non è al momento disponibile. Dal 2007, stime attendibili sono disponibili solo per circa 50 paesi.